

CAMBIAMENTI CLIMATICI E INDUSTRIA

La Strategia di Adattamento e Mitigazione della Regione Emilia Romagna e le Politiche di Adattamento nel
Settore Industriale

13 Luglio 2016

Sala Auditorium Regione Emilia Romagna – Viale Aldo Moro, 18 Bologna

come cambia il clima

come si può intervenire

I cambiamenti climatici rappresentano un fenomeno attuale: le temperature aumentano, i regimi delle precipitazioni si intensificano e il livello medio globale del mare è in aumento. Si prevede che tali cambiamenti continueranno e che gli eventi climatici estremi quali alluvioni e siccità diventeranno sempre più frequenti e intensi. L'impatto e i fattori di vulnerabilità per l'ambiente, per l'economia e per la nostra salute variano a seconda delle regioni, dei territori e dei settori economici.

L'ultima conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Parigi ha definito un nuovo accordo globale per agire in un'ottica di mitigazione del fenomeno e ha stabilito l'obiettivo di limitare l'aumento della temperatura media globale rispetto al periodo preindustriale al di sotto dei 2 °C.

Come le politiche territoriali contribuiscono a raggiungere tale obiettivo? Come gestire il rischio nel settore industriale?

A livello regionale, l'Emilia-Romagna ha avviato un processo per l'elaborazione di una "[Strategia unitaria per il clima](#)", che integra l'adattamento e la mitigazione, per accelerare il raggiungimento degli obiettivi europei di riduzione effettiva delle emissioni di gas "serra" e contestualmente di migliorare la capacità di adattamento del sistema regionale. La strategia verrà costruita con il contributo di ciò che già è programmato e pianificato nei differenti piani di settore e con il coinvolgimento di tutti gli attori presenti sul territorio regionale. Per quanto attiene il settore industriale con il [Progetto LIFE IRIS](#) verrà effettuata la prima sperimentazione atta a trovare soluzioni operative per la gestione del rischio nelle imprese, derivante da eventi climatici di portata straordinaria. Il progetto, difatti, ambisce ad aumentare la resilienza delle imprese attraverso la realizzazione di piani d'azione per tre cluster industriali e a studiare meccanismi finanziari/assicurativi premianti nei confronti delle aziende che adottano misure di adattamento.

L'evento rappresenta un momento di confronto e di scambio di conoscenze aggiornate sull'impatto dei cambiamenti climatici, per offrire spunti di riflessione agli operatori impegnati nella prevenzione; condividendo quindi i primi risultati del Progetto Life IRIS e fare il punto su quanto si sta facendo a livello regionale.

Programma

9.00 registrazione partecipanti

09.30 **Saluti e introduzione lavori** – Paola Gazzolo (Assessore Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, Politiche ambientali, Regione Emilia-Romagna)

09.45 **La strategia regionale per il clima** – Alessandro Maria Di Stefano (Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Regione Emilia-Romagna)

10.00 **Le politiche di adattamento climatico e il settore industriale: il progetto LIFE IRIS** – Enrico Cancila (ERVET SpA)

10.15 **Gli scenari climatici e la valutazione degli impatti e della vulnerabilità del territorio emiliano romagnolo** – Carlo Cacciamani (Servizio Idro-Meteo-Clima, Arpae Emilia-Romagna)

10.45 **La valutazione del rischio: metodologia IRIS** – Fabio Iraldo (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa)

11.00 **I primi risultati: applicazione del "risk assessment" a 3 cluster industriali.**

Intervengono: Carlsberg Italia, CAP (Consorzio Attività Produttive della Provincia di Modena), SIPRO (Agenzia di sviluppo della Provincia di Ferrara)

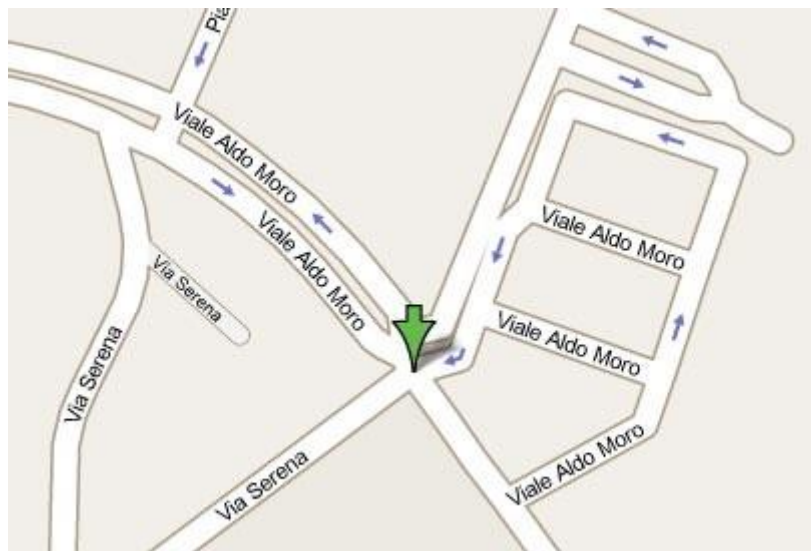
11.30 **Dibattito esperti clima: raccomandazioni per la strategia regionale e per l'industria Modera.** Patrizia Bianconi (Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale Regione Emilia-Romagna)

Intervengono: Clara Pusceddu - Ministero dell'Ambiente; Emilio Iannarelli - Italia Sicura; Giovanni Fini – Comune di Bologna; Massimo Rinaldi – Warrant Group).

12.30 **Conclusioni dei Lavori** – Paolo Ferrecchi (Direttore Generale Cura del territorio e dell'Ambiente - Regione Emilia-Romagna)

La partecipazione all'evento è gratuita previa iscrizioni dal link http://www.ervet.it/ervet/?page_id=8457





Come arrivare

Per chi arriva in auto dalla tangenziale di Bologna, uscire preferibilmente all'uscita n. 8, prendere viale Europa in direzione "centro" o "fiera" fino alla rotonda. Quindi svoltare a destra in via Aldo Moro.

In alternativa uscire all'uscita n. 7, prendere via Stalingrado in direzione "centro" o "fiera" fino all'incrocio con viale Aldo Moro. Svoltare a Sinistra.

Entrambe le alternative, in condizioni normali di traffico, richiedono un tempo di percorrenza di 5 minuti circa.

Per informazioni su eventuali lavori sulla tangenziale di Bologna, si consiglia di visitare il sito

<http://www.autostrade.it/> e <http://urp.comune.bologna.it/Mobilita/Mobilita.nsf>.

Per chi viene in treno dalla Stazione Centrale FS di Bologna, si può arrivare tramite gli autobus 10, 35, 38 in una ventina di minuti circa (fonte ATC Bologna), scendendo alle fermate "Aldo Moro" o "Fiera District". In alternativa vi è servizio taxi cotabo.